

## DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

9 FEBBRAIO 2007<sup>1</sup>

Ancora la vicenda di Bagnolifutura in primo piano sui giornali odierni. Che riferiscono anche dei primi pagamenti ai creditori effettuati dalla Soresa. Notizia significativa, riportata dal Corriere del Mezzogiorno e dal Mattino, quella della difficoltà a trovare giovani napoletani che intendano intraprendere il mestiere di panettiere pur ben retribuito. Sul Mattino, segnaliamo un intervento del Professor D'Antonio che commenta l'annuncio di forti investimenti stranieri in Campania fatto ieri dal ministro Nicolais.

### Corriere del Mezzogiorno

**"Bagnolifutura, nel cda anche il Polo". Pag. 5**

*Paolo Cuzzo*

Il Sindaco **Iervolino** apre le porte del Consiglio di amministrazione di Bagnolifutura all'opposizione. E lo fa mentre è ancora viva la bagarre fra Ds e Margherita sulla riduzione dei membri del Cda, motivo per il quale è slittata anche la riunione dell'altro ieri. L'apertura della **Iervolino** all'opposizione non sembra trovare grandi consensi nel Polo. Il Coordinatore cittadino di Forza Italia, **Paolo Russo**, ha dichiarato che "non ci importa delle poltrone, a noi interessa il piano industriale". Per **Russo** solo se ci sarà un accordo sugli obiettivi e sui metodi della società, si potrà trovare un'intesa anche sui nomi che dovranno essere di prestigio internazionale, e soprattutto che abbiano già dato prova di aver affrontato situazioni anche più complesse di quella di Bagnoli, come ad esempio quelle di Milano e Rho.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 33: **"Bagnolifutura, si tratta: anche il Polo nel cda"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 5: **"Bagnolifutura, spazio al centrodestra"**;
- **Il Denaro**, *Sabrina Milano* a pag. 17: **"Colmata, Marani: esperti a Bagnoli"**.

### Il Denaro

**"Soresa, via a pagamenti per 248 milioni". Pag. 13**

*Massimo Botti*

**Soresa** avvia i pagamenti per **248 milioni** di euro relativi alla prima quota di crediti ceduti al consorzio di banche svizzere lo scorso dicembre. Il pool di banche che finanzia la manovra di ripiano del debito storico delle Asl ha già effettuato un ordine irrevocabile di bonifico internazionale presso la banca tesoriere della Soresa (Banca della Campania) che, entro pochi giorni, avvierà i singoli pagamenti ai creditori. Per il governatore **Bassolino** "è un importante passo in avanti verso il risanamento del debito sanitario regionale. L'operazione Soresa si conferma dunque solida ed efficace, come riconosciuta anche dai mercati internazionali".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Paolo Maniero* a pag. 35: **"Svolta alla Soresa, pagamenti per 248 milioni"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fuccillo* a pag. 6: **"La Soresa dispone pagamenti per 248 milioni"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Gimmo Cuomo*, a pag. 7: **"Sanità Soresa: al via i primi pagamenti per 248 milioni"**.

---

<sup>1</sup> I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

### Corriere del Mezzogiorno

**“Io panettiere? No, grazie. Nessuno accetta 2 mila euro”. Pag. 8**

*Alessandro Chetta*

“A Napoli e provincia non ci sono più giovani disposti a fare i panettieri”. E’ quanto ha dichiarato Giuseppe **Esposito**, presidente dell’Associazione provinciale liberi panificatori napoletani (**Apipn**) che lamenta una grave carenza di manodopera nel settore. Si ricorre sempre più spesso a manodopera straniera, immigrati romeni, bulgari o albanesi disposti ad affrontare una vita che a torto oggi viene ancora considerata troppo sacrificata, visto che le moderne tecnologie consentono orari di lavoro che vanno ormai dalle 4 del mattino a mezzogiorno. Il primo passo per fronteggiare questa crisi è un patto formativo denominato “Percorsi dell’arte bianca e della pianificazione in Campania” promosso da Apipn, Assessorato regionale al Lavoro, Suor Orsola Benincasa e associazione Assipan, aderente a Confcommercio.

Anche il **Mattino** riporta la notizia con un articolo senza firma a pag. 29 dal titolo: **“Panettiere a 2mila euro? No, grazie”**.

### Il Mattino

**“Grandi investitori e piccole imprese”. Pagg. 29 – 47**

*Mariano D’Antonio*

Il ministro **Nicolais** ha annunciato ieri i probabili investimenti a Napoli di grandi aziende: Boeing, Microsoft, Ibm e Poste italiane (vedi diario economico di ieri). Per **D’Antonio** si tratta di una notizia estremamente positiva. Gli insediamenti che saranno realizzati, oltre ad un indubbio vantaggio occupazionale, serviranno anche ad un importante effetto d’immagine per Napoli e la Campania. **D’Antonio** opera una riflessione sulle politiche per l’innovazione attuate dalla Regione Campania, concretizzatesi principalmente nella realizzazione dei Centri di competenza, voluti proprio dall’allora assessore **Nicolais**. La missione dei Centri doveva essere formare i giovani, coinvolgere le imprese nei progetti di ricerca ed innovazione ed, infine, favorire la nascita di nuove imprese altamente specializzate. Per **D’Antonio** i risultati di tali politiche non sono noti. Conclude con un invito a coinvolgere le imprese locali: “ben vengano i laboratori di ricerca delle multinazionali, ben vengano gli investimenti nei Centri di competenza regionali, meglio sarebbe che queste attività non fossero estranee ai produttori locali, soprattutto piccoli imprenditori che devono fronteggiare la concorrenza internazionale e possono farlo solo innalzando la qualità delle produzioni, dunque adottando innovazioni”.

### Corriere del Mezzogiorno

**“Bonificare per pianificare”. Pag. 5**

*Sergio Marotta*

Il tema della bonifica di Bagnoli è problema ancora aperto e con soluzioni ancora non definite e definitive. La colmata di cemento andrebbe rimossa per ripristinare la morfologia naturale del territorio (come prevede una legge dello Stato del 1996) ma anche per abbattere un fattore fortemente inquinante (come hanno accertato tecnici dello stato diversi anni fa). Anche il mare e la spiaggia sono ricche di elementi cancerogeni ed inquinanti. Ed il porto canale, così fortemente voluto dall’amministrazione comunale, trova il parere contrario di illustri docenti universitari della Facoltà di Napoli. Considerato tutto ciò, è evidente che il mancato recupero di uno dei luoghi più belli del Mediterraneo “finirà per rovinare il fegato non solo al Presidente del Consiglio ma anche a numerose generazioni di napoletani”.

### Il Mattino

**“Iervolino, missione a Roma per gli sponsor del San Carlo. Via alla trattativa con l’Eni”. Pag. 33**

*Luigi Roano*

Il sindaco **Iervolino** sarà oggi a Roma per incontrare il presidente dell’Eni, **Giancarlo Scaroni**, che potrebbe diventare uno degli sponsor del Teatro San Carlo. Sull’incontro, al momento vi è massimo riserbo, ma vi sono buone possibilità che si concretizzi il contributo. Sulla cifra è difficile fare ipotesi ma, vista la presenza dell’Istituto pubblico in altri enti lirici, non dovrebbe essere bassa. Dopo Roma, **Iervolino** sarà a Milano per incontrare **Giovanni Bazzoli**, presidente di Banca Intesa, che ha dimostrato la propria disponibilità ad aiutare il teatro napoletano. Resta serrata la trattativa con gli industriali napoletani che sono pronti ad offrire tre milioni di euro in cambio di un posto nel Consiglio di amministrazione.

## Il Denaro

**“Cerrito: Ticket iniqui, la Regione ritiri la delibera”**. Pag. 13

*Massimo Botti*

Intervista a **Pietro Cerrito**, segretario della Cisl Campania sul provvedimento adottato dalla Regione Campania relativo al ticket farmaceutico. **Cerrito** considera la misura, in vigore dal primo gennaio, “iniqua per le fasce di reddito medio basse e penalizzante per le fasce disagiate della popolazione”. Il superamento del 2 per cento del tetto della spesa farmaceutica registrato nel 2006 è già rientrato nel 2007 e quindi, per il sindacato, il ticket potrebbe già essere abolito. La Cisl chiede dunque il ritiro della delibera o lo sciopero generale, indetto insieme alla Uil (senza la Cgil) per il prossimo 16 febbraio, sarà confermato.

## Italia Oggi

**“Napoli, 40 milioni per il Family park”**. Pag. 22

*Eduardo Cagnazzi*

Nell'area di Edenlandia sarà realizzato il **Family park**, una delle più moderne aree per il tempo libero ed il turismo d'Europa. Il parco, per la cui costruzione saranno investiti 40 milioni di euro in dieci anni, sorgerà su un'area di 140mila metri quadrati ed incorporerà anche il nuovo giardino zoologico, ristrutturato con la collaborazione dello zoo di Vienna, per il quale è previsto un investimento di 10 milioni. E' allo studio, inoltre, la possibilità di realizzare all'interno dell'area, un centro servizi con un albergo e spazi per lo svolgimento di attività culturali e musicali. Protagonista dell'operazione un imprenditore napoletano: **Cesare Falchero**.

## Il Denaro

**“Made in Italy: patto tra Governo e regioni”**. Pag. 12

*Angela Milanese*

Una nuova governance tra Governo e regioni per definire linee strategiche per un piano triennale, 2008-2010, sull'internazionalizzazione sia nel campo della promozione del made in Italy che in quello della politica commerciale. Questo è il primo risultato raggiunto ieri nella riunione organizzata dal ministro del Commercio Internazionale e delle Politiche Europee, **Emma Bonino**, con la partecipazione degli assessori e dei presidenti delle regioni. L'intesa riceve l'apprezzamento del governatore **Bassolino**, che durante il suo intervento parla di “Fase nuova” nella promozione del made in Italy. Nei prossimi giorni saranno definiti i tavoli tecnici che permetteranno di individuare gli strumenti operativi dell'intesa.

## Il Denaro

**“Fondazione Tari, De Masi presidente”**. Pag. 11

*Grazia Mazzoni*

Al fine di procedere più speditamente sulla strada dell'innovazione e della creazione di nuove professionalità, il polo orafa, guidato da **Gianni Carità**, si è dotato di una propria Fondazione. Affidata la guida di questa a **Domenico De Masi**, docente di sociologia del lavoro dell'Università di Roma La Sapienza. L'ente è a capitale pubblico-privato, i principali soci sono Regione e Tari, ma sono attesi a breve altri ingressi di peso nel capitale sociale, in particolare si parla di Fondazioni bancarie.